

COMUNE DI SASSO MARCONI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Triennio 2022 - 2024



Approvato nella Giunta comunale del 4 Agosto 2022

Premessa e riferimenti normativi

L'articolo 6 del Decreto legge 80/2021 per il "rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede, a decorrere dal 2022, la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha l'obiettivo di far confluire in un unico Piano gli aspetti di organizzazione, performance, valutazione e transizione digitale delle PA, includendo anche il lavoro agile tra gli asset determinanti.

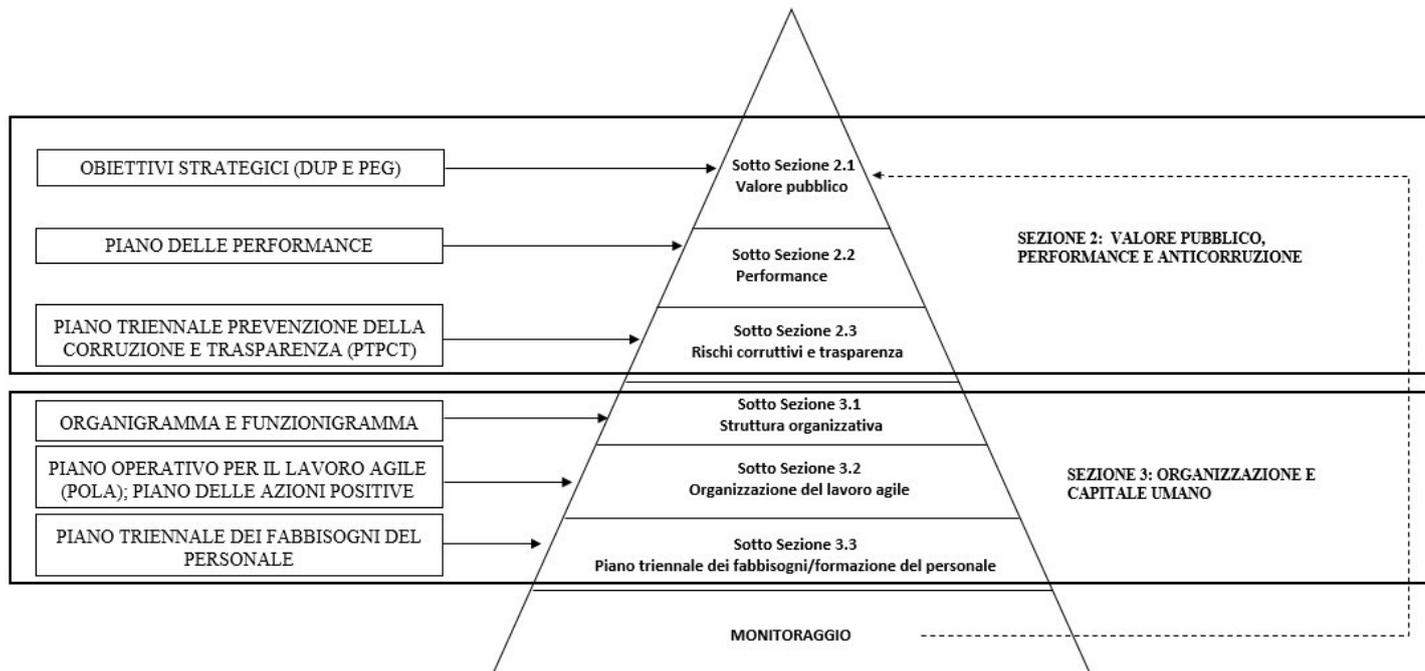
Il Piano ha durata triennale e, a regime, viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

Il Piano viene inoltre predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013), alla Organizzazione del lavoro agile (Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie (relative al Piano delle azioni positive, Piano triennale dei fabbisogni di personale e alla Formazione).

In considerazione del fatto che l'entrata in vigore dell'obbligo di adottare il PIAO è stato rinviato con il d. l. 30 dicembre 2021, n. 228 (il c.d. "Decreto Milleproroghe") al 30 aprile 2022, convertito dalla l. n. 15/2022, e ulteriormente rinviato al 30.6.2022 con il d.l. 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in fase di conversione in legge, successivamente all'approvazione del Documento unico di programmazione con delibera del Consiglio comunale n. 109 del 23.12.2021 si è già proceduto all'approvazione del Piano della performance e degli altri documenti di riferimento del PIAO.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Sasso Marconi ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Architettura PIAO



ARCHITETTURA DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE		SOTTOSEZIONE		RIFERIMENTO DOCUMENTI
1	SCHEDA ANAGRAFICA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI			Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica
2	VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2.1	Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica e operativa
		2.2	Performance	PEG/Piano della Performance
		2.3	Rischi corruttivi e Trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza
3	ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	3.1	Struttura organizzativa	Macro organizzazione dell'Ente
		3.2	Organizzazione del lavoro agile	Regolamento per l'accesso al lavoro agile
				Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione operativa
		3.3	Piano triennale dei fabbisogni di personale	Piano triennale dei fabbisogni del personale
		3.4	Piano delle azioni positive	Piano delle azioni positive
		3.5	Formazione del personale	(*) Vedi Nota
4	MONITORAGGIO			Relazione sulla performance
				Sistema di misurazione e valutazione della performance
				Azioni previste dal PTPCT
(*) Nota: L'ente non ha formalizzato un Piano formazione; la Conferenza di Direzione assegna un budget annuale in sede di formazione del PEG annualmente per la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti. I progetti trasversali e la formazione al ruolo dirigenziale e delle posizioni organizzative sono coordinate dal Dirigente di Staff				

SCHEDA ANAGRAFICA

COMUNE DI SASSO MARCONI	
Pec	comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
P.Iva: 00529971202 Codice Fiscale: 01041300375	
Tel Numero verde	+39 051 843511 800 273218
Sito	
Indirizzo	Piazza dei Martiri della Liberazione, 6 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Dati bancari	Tesoreria del Comune di Sasso Marconi EMILBANCA – Banca Credito Cooperativo CODICE IBAN: IT70J070723710000000085545
Fatturazione elettronica	Fatturesassomarconi@cert.provincia.bo.it CODICE UNIVOCO UFNPK8
Partita Iva	00529971202

SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione	Quota di Partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
HERA Spa (al 30/11/2019)	€ 1.628.500,00	0, 1093 %	€ 1.489.538.745,00
Lepida ScpA	€. 1.000,00	0,0014%	€. 69.881.000,00
Gal	€. 606,26	0,93%	68.893,00
Acer casa >Emilia Romagna	€. 116.792,15	1,2%	€ 9.732.680,00

Imprese costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Sasso Marconi individuate con Ddg n. 60 del 28 Luglio 2022

SCHEDA ANAGRAFICA

Il territorio	
Popolazione al 31/12/2021	14.746 ab.
Kmq di estensione	Kmq. 96,45
Altitudine	m. 128 s.l.m.
Densità demografica	152,89 abit. a Kmq
Km di strade (pubbliche e private)	Km.344
Km di rete fognaria (solo collettori principali)	Km. 42
Km di rete idrica	Km. 232
Km di rete gas	Km. 85
Km di illuminazione pubblica	Km. 37
Mq. di verde pubblico	Mq. 1593.629 mq
Superficie verde pubblico (mq. x abitante)	108
Superficie a verde spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport(mq/ab)	30

UNIONE DEI COMUNI RENO LAVINO E SAMOGGIA

Il Comune di Sasso Marconi fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, e tale adesione assume particolare rilievo sul piano amministrativo e organizzativo, in quanto l'Unione rappresenta un significativo contesto di riferimento non solo di distretto territoriale ma soprattutto delle azioni di governance e di programmazione.

Funzioni gestite in forma associata in Unione:

- SAG - acquisizione beni e servizi e realizzazione appalti e lavori (Centrale Unica di committenza)
- Personale
- Protezione civile
- Sistemi informatici e tecnologie dell'informazione;
- Servizi sociali, erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e coordinamento pedagogico per la prima infanzia
- Urbanistica – Ufficio di Piano Associato;
- SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive telematico ed funzioni economico produttive;
- Gestione coordinata di attività amministrative Polizia Locale ;
- Servizio controllo di gestione.

Con riferimento, in particolare, all'esercizio delle funzioni in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario integrato e socio-educativo, in data 27/11/2009 i Comuni dell'Unione hanno costituito un'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "InSieme-Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia", successivamente trasformata in Azienda Speciale dell'Unione stessa.

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, inoltre, gestisce le seguenti funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna:

Sismica - Vincolo idrogeologico – Forestazione - Difesa suolo - Programmazione fondi montagna - Sviluppo aree montane - Gestione raccolta funghi

Per quanto riguarda, infine, i Servizi Generali, i Servizi Finanziari e le attività di comunicazione istituzionale e gestione del sito web dell'Unione, gli stessi vengono gestiti rispettivamente dai Servizi Istituzionali, Finanziari e Comunicazione del Comune di Casalecchio di Reno per effetto di uno specifico accordo da ultimo approvato con deliberazione di Giunta Comunale di Casalecchio di Reno n. 168 del 15.12.2021.

In ambito unionale da tempo opera un tavolo tecnico di raccordo degli RPCT che ha generato negli ultimi anni PTPCT coordinati e in buona parte coincidenti, come pure per il sistema dei valori e i codici di comportamento degli enti.

DOCUMENTI/AZIONI DI PROGRAMMAZIONE DELL'UNIONE

Piano Strategico dell'Unione - Deliberazione n. 4 del 22.02.2021
Approvazione del "Piano strategico dell'Unione dei Comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia – La rete di Unione per un territorio di valore"

Piano Socio Sanitario - Programma attuativo 2021 del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2018-020 Deliberazione n. 55 del 31.05.2021
Programma triennale di investimento 2021-2023 relativo a opere e interventi prioritari per lo sviluppo delle zone montane Deliberazione n. 4 del 22.02.2021 - Attuazione legge regionale 20/01/2004 n. 2 "Legge per la montagna";

Piano sovracomunale di Protezione Civile - Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 38 del 27 dicembre 2017, è stato aggiornato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.6 del 25 marzo 2019 Il Piano vale anche per tutti i Comuni dell'Unione

Coordinamento PAESC - L'Unione ha coordinato la redazione del Paesc sovracomunale dei Comuni membri e ne sta coordinando le misure di attuazione

Coordinamento PSC - L'Unione sta redigendo il PSC dei Comuni membri in forma sovracomunale attuando tutte le disposizioni normative in materia di pianificazione

Redazione di un DUP integrato tra Unione e Comuni Il sistema di raccordo (anche detto Dup integrato), tenendo conto dell'attuale assetto di governance dell'Unione, indica le condizioni organizzative e di programmazione (ciclo della performance) e gli obiettivi indispensabili per realizzare e consolidare l'integrazione tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa.

L'Unione ha nominato attraverso procedure di gara valide per tutti i comuni dell'Unione ha individuato le seguenti figure:

RSPP

MEDICO DEL LAVORO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

UFFICIO DISCIPLINARE

DPO

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.1 - VALORE PUBBLICO

Per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione.

In questa sottosezione saranno oggetto di ulteriore definizione:

- 1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l'elenco delle procedure da semplificare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.
- 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

La finalità che si intende perseguire è quella di orientare i comportamenti di chi opera all'interno dell'Ente ed integrare, con le disposizioni previste nella seconda parte, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 54 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Sempre in ambito unionale è costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. In modo coordinato sono stati elaborati i Piani delle azioni positive triennali.

2.2 – PERFORMANCE

La sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il Piano della performance/PEG è stato approvato con **deliberazione di Giunta Comunale n.ro 31 del 28 Aprile 2022**.

Con il peg sono stati assegnati gli obiettivi ai titolari di posizione organizzativa ed al personale.

In questa sezione saranno oggetto di ulteriore definizione:

- 1) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- 2) gli obiettivi di digitalizzazione;
- 3) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- 4) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.3 - RISCHI CORRUTTIVI TRASPARENZA

L'Unione e i Comuni da anni hanno avviato la redazione di un Piano anticorruzione coordinato che in varie sezioni è totalmente omogeneo.

Inoltre sia l'unione che i comuni aderiscono alla Rete per l'integrità promossa dalla Regione Emilia Romagna.

Sotto il profilo strutturale il Piano Triennale di prevenzione della corruzione si articola in tre sezioni:

1. la prima sezione contiene il Piano di prevenzione della corruzione vero e proprio che, a sua volta, si articola in:

- analisi del contesto esterno, interno e del modello organizzativo dell'Ente;
- mappatura delle aree a rischio di corruzione;
- azioni correttive previste, responsabilità e tempistica di attuazione per ciascuna azione/misura individuata.

2. la seconda sezione contiene il "Sistema dei Valori e Codice di comportamento" adottato ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n.62/2013.

3. la terza sezione include le misure per l'attuazione e la promozione della Trasparenza unitamente all'elenco degli obblighi di pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, comprensivo dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle Linee Guida dell'ANAC – Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Il PTPCT è stato approvato con **deliberazione di Giunta Comunale n.ro 13 del 10 marzo 2022**

Il Piano è stato predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190: costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Struttura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024



2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1.LA QUALITA' DELLA VITA

La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità dell'Amministrazione di coordinare e valorizzare i diversi servizi.

Come in un grande puzzle, ogni elemento deve trovare il giusto posto nell'idea di città che si vuole sviluppare, nel nostro caso una città che ancora si riconosce nelle relazioni tipiche di un paese.

2. IL TERRITORIO

Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo, l'aria che respiriamo, in sintesi il nostro unico territorio.

Occorre mettere in campo idee che sviluppino una pianificazione territoriale che non consideri i diversi aspetti come separati ma tenga conto dell'interconnessione necessaria alla sostenibilità generale

3.SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'idea di sviluppo che può essere rappresentata molto bene dalla metafora dell'albero. Un albero, così come la crescita, è forte e solido non solo in base quanto i rami riescono ad allungarsi e a fare frutto ma anche per il mondo in cui le radici e il tronco sono stabili e riescono a dare sostegno al resto della pianta. Radici salde sul territorio, quindi, e rami ampi e folti che coprono tutti.

4. ORGANIZZAZIONE

Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che modo si intende raggiungerla. Occorre dare spazio ad un nuovo progetto comunicativo che sappia rendere più efficiente lo scambio di informazioni con la cittadinanza, una ricerca fondi sempre più incisiva e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tutto questo all'interno di una maggiore relazione con la Città Metropolitana e l'Unione dei Comuni di cui Sasso Marconi fa parte e in cui vuole essere protagonista.



2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.3 - RISCHI CORRUTTIVI TRASPARENZA

L'Unione e i Comuni da anni hanno avviato la redazione di un Piano anti corruzione coordinato che in varie sezioni è totalmente omogeneo.

Inoltre sia l'unione che i comuni aderiscono alla Rete per l'integrità promossa dalla Regione Emilia Romagna.

Sotto il profilo strutturale il Piano Triennale di prevenzione della corruzione si articola in tre sezioni:

1. la prima sezione contiene il Piano di prevenzione della corruzione vero e proprio che, a sua volta, si articola in:

- analisi del contesto esterno, interno e del modello organizzativo dell'Ente;
- mappatura delle aree a rischio di corruzione;
- azioni correttive previste, responsabilità e tempistica di attuazione per ciascuna azione/misura individuata.

2. la seconda sezione contiene il "Sistema dei Valori e Codice di comportamento" adottato ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n.62/2013.

3. la terza sezione include le misure per l'attuazione e la promozione della Trasparenza unitamente all'elenco degli obblighi di pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, comprensivo dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle Linee Guida dell'ANAC – Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Il PTPCT è stato approvato con deliberazione di **Giunta Comunale n.ro 13 del 10 marzo 2022**

Il Piano è stato predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190: costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Struttura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024



3. ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Giunta Comunale ha approvato la macro organizzazione dell'Ente con proprio atto

- **Ddg n. 95 del 17/12/2014**, "Approvazione progetto riorganizzazione struttura comunale", veniva approvato il modello macro-organizzativo del Comune di Sasso Marconi integrato e modificato con successivi atti
- **D dg n. 78 del 2 Ottobre 2019** veniva approvato il nuovo schema di organizzazione dell'ente e venivano individuate le posizioni organizzative;
- **D. d.g 96 del 11/12/2019** Approvazione MACROORGANIZZAZIONE - INDIVIDUAZIONE AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE e RELATIVA PESATURA

L'articolazione della struttura prevede:

1 Segretario e 1 Dirigente di Staff

tre Aree:

Area di Staff

Area Servizi alla Persona

Area Tecnica

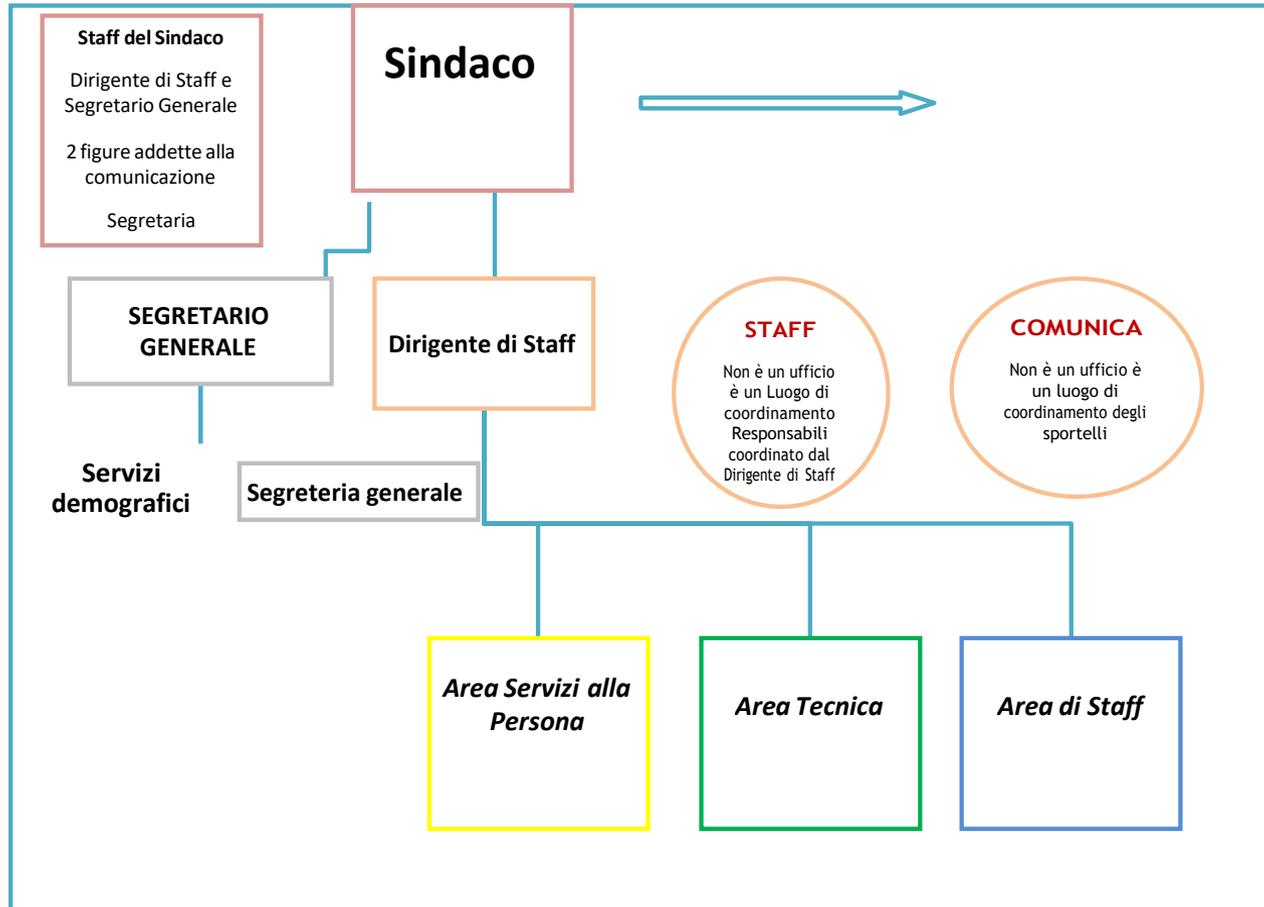
Le posizioni dirigenziali e organizzative sono state definite dalla **Giunta Comunale con propria deliberazione n. 56 del 16.04.2019**.

3.2 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.

La Disciplina prevede attualmente le linee di indirizzo approvate dalla **Giunta Comunale con deliberazione n.ro 25 del 7 Aprile 2022**.

3. ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO



3. ORGANIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'attuale piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

In sede di futura stesura sarà necessario riformulare il Piano anche sulla base delle strategie di copertura e di formazione del personale, in relazione alle esigenze di attuazione dei progetti PNRR, digitalizzazione e di reclutamento di professionalità, adeguate alle scelte organizzative e coerenti con le strategie indicate nella sezione Valore pubblico.

La Giunta Comunale ha aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni del personale con [deliberazione della Giunta comunale n.ro 53 del 30 Giugno 2022](#).

3.4 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Conferenza di Direzione assegna un budget annuale in sede di predisposizione del PEG annualmente per la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti.

I progetti trasversali e la formazione al ruolo dirigenziale e delle posizioni organizzative sono coordinati dal Dirigente di Staff .

Le priorità formative riguardano l'acquisizione di competenze digitali, la privacy e la prevenzione della corruzione, la parità di genere, la sicurezza sul lavoro.

MONITORAGGIO

La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le eventuali rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

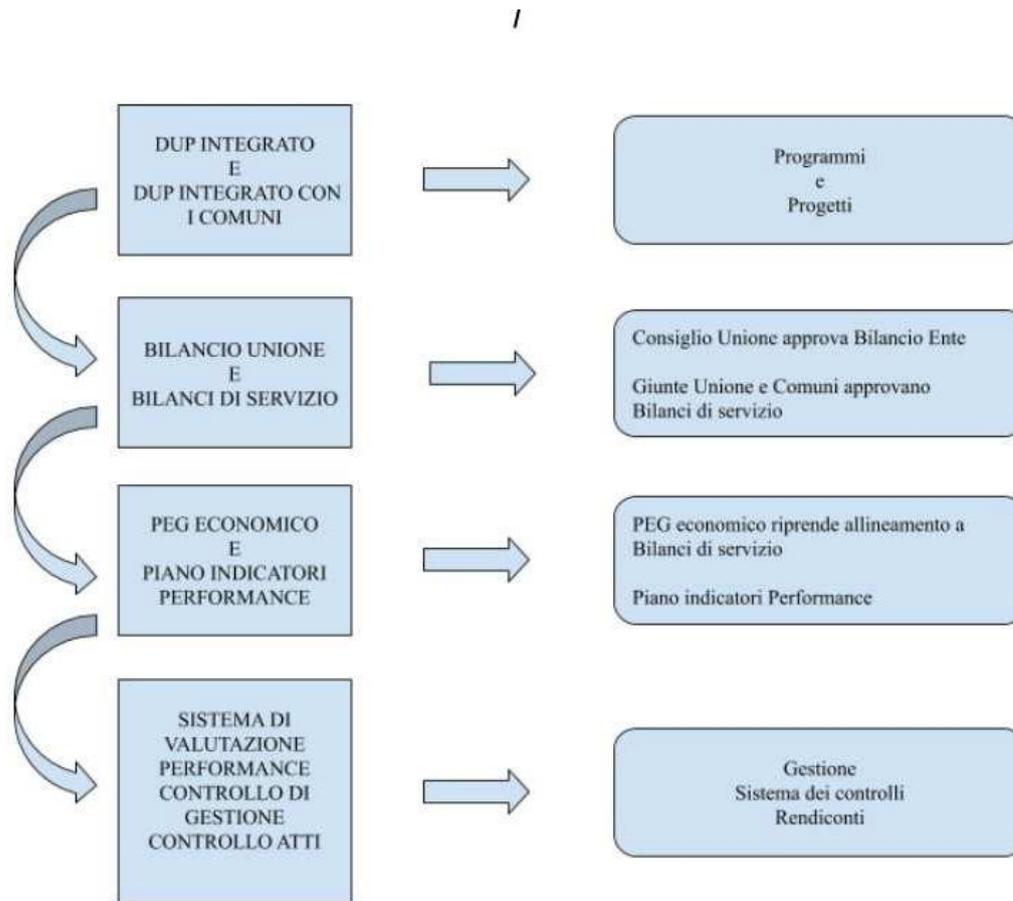
Il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni contenute nel PTPCT e quelle fornite da ANAC.

Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il nucleo di valutazione è unico per l'Unione dei Comuni valli del Reno Lavino e Samoggia e per i 5 comuni dell'Unione



MAPPA DI APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DEL P.I.A.O.



MAPPA DI APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DEL P.I.A.O.

DOCUMENTO	ATTO DI APPROVAZIONE	LINK HOME>AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
MACRO ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	Ddg n. 95 del 17/12/2014, "Approvazione progetto riorganizzazione struttura comunale", veniva approvato il modello macro-organizzativo del Comune di Sasso Marconi; - D dg n. 78 del 2 Ottobre 2019 veniva approvato il nuovo schema di organizzazione dell'ente e venivano individuate le posizioni organizzative; - D. d.g 96 del 11/12/2019 APPROVAZIONE MACROORGANIZZAZIONE - INDIVIDUAZIONE AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE e RELATIVA PESATURA	Sezione> organizzazione> articolazione degli uffici
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP	Dgc in data 5 Agosto 2022 – approvazione schema da portare in approvazione Consiglio comunale a settembre	Sezione > bilanci> Documento Unico di Programmazione
PEG / PIANO DELLA PERFORMANCE	Approvazione Piano Performance 2022 - DGC n. 541 del 13 aprile 2022	Sezione> performance> piano della performance
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Validazione nucleo Aprile 2022	Sezione> performance> relazione sulla performance
LINEE DI INDIRIZZO LAVORO AGILE	Progetto Smart working Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (COMUNI DI CASELECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA E ASC INSIEME) I	Sezione> >disposizioni generali > Atti generali > Disciplina del Lavoro Agile ink: https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/progetto-smart-workingApprovazione Linee di indirizzo ddg n. 25 del 7 aprile 2022
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	Ddg N.13 Del 10 marzo 2022	Sezione>disposizioni generali > Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
CODICE DI COMPORTAMENTO		Sezione> disposizione generali>atti generali>codice di comportamento
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE	Piano aggiornato con Ddg n. 53 del 30 Giugno 2022	Sezione> atti generali>documenti di programmazione strategica>piano triennale fabbisogni del personale
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	Ddg n. 92 del 9 Dicembre 2021 approvazione Piano 2022 – 2024	Sezione> atti generali>documenti di programmazione strategica>piano delle azioni positive
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 90 del 21 novembre 2018 il Sistema di valutazione della performance individuale	Sezione> performance> Sistema di misurazione e valutazione della Performance
AGENDA DIGITALE	Piano di Unione – D.d G U n. 10 del 28/01/2019 Sviluppo territoriale della società dell'informazione contribuendo al raggiungimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea conformemente a quanto stabilito nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che contiene gli indirizzi generali in materia di attuazione dell'agenda digitale	Sezione> atti generali>documenti di programmazione strategica>PIAO> Agenda digitale

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Questa sezione fa riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013).

disposizioni generali	organizzazione
consulenti e collaboratori	personale
bandi di concorso	performance
enti controllati	attività e procedimenti
provvedimenti	bandi di gara e contratti
sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	bilanci
beni immobili e gestione patrimonio	controlli e rilievi sull'amministrazione
servizi erogati	pagamenti dell'amministrazione
opere pubbliche	pianificazione e governo del territorio
informazioni ambientali	interventi straordinari e di emergenza
altri contenuti	

IL P.I.A.O. E' CONSULTABILE NELLA SEZIONE > disposizioni generali